ALL. 2 - MECC. 2016-03331/049

GANELLI - INSABELLA
Notai Associati
Corso Re Umberto n° 9 - 10121 TORINO
Tel. 011.50.61.611 - Fax 011.50.61.655

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE. AUTORIZZAZIONE DELL'AGENZIA DELL'ENTRATE UFFICIO DI TORINO 1 n. 12/2003 del 10 Giugno 2003 Dott. A. GANELLI

REPERTORIO numero 33563

ATTI numero 22508

REPUBBLICA ITALIANA

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELLA FONDAZIONE

"ISTITUTO PER L'INTERSCAMBIO SCIENTIFICO"

Registrato a Torino 1
il 17 maggio 2016
n. 10215 serie 1T
euro 200,00

Il giorno undici maggio duemilasedici.

(11-05-2016)

In Torino, in una sala al piano nobile del Comune di Torino in piazza palazzo di Città n. 1, alle ore dieci e dieci.

Avanti me dottor ANDREA GANELLI,

notaio in Torino, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo,

alla continua presenza dei signori:

= LINSALATA Gianfranco, nato a Torino il 18 luglio 1974, residente a Collegno (TO) in corso Francia civico numero 57;

= SURIANO Sonia, nata a Torino il 25 marzo 1975, residente a Collegno (TO) in corso Francia n. 94,

testimoni idonei a me notaio cogniti, aventi i requisiti di legge;

è personalmente comparso il signor:

= RASETTI prof. Mario, nato a Torino il 23 luglio 1941, domiciliato per la carica in Torino, via Alassio n. 11/C,

della cui identità personale io notaio sono certo, il quale agendo nella sua qualità a me dichiarata di Presidente del Consiglio di Ammini-

Dottoressa Elisabetta Dove

strazione della Fondazione "ISTITUTO PER L'INTERSCAMBIO SCIENTIFICO", abbreviabile "I.S.I.", con sede in Torino, via Alassio n. 11/C, codice fiscale 97529660017, iscritta nel Registro Regionale Centralizzato Provvisorio delle Persone Giuridiche presso la Regione Piemonte al numero 605,

chiede a me notaio, trattandosi di modifiche da apportare allo statuto, di redigere il verbale dei soli primo e secondo punti posti all'ordine del giorno della riunione del Consiglio di Amministrazione della predetta Fondazione, qui convocato, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1) - Proposta di modifica degli articoli 3, 4, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 17, 18, 19 et 20 dello statuto della Fondazione I.S.I..

2) - Proposta di approvazione di un nuovo testo di statuto.

Aderendo io notaio alla fattami istanza, do atto di quanto segue.

Assume la presidenza della riunione, ai sensi del vigente statuto, il sovracomparso signor RASETTI prof. Mario il quale, dopo aver constatato e dato atto:

a) - che per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, sono presenti od assenti giustificati, come da annotazione apposta a fianco di ciascun nominativo, i Consiglieri signori:

- CASTELLANI prof. Valentino, presente,
- FASSINO on. Piero Franco Rodolfo presente,
- INVERNIZZI prof. Anna Chiara, collegata in audioconferenza,
- TERNA prof. Pietro, presente;

b) - che per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti od assenti giustificati, come da annotazione apposta a fianco di ciascun nominativo, i Revisori signori:

- SERVATO dott. Flavio, Presidente, presente,

- NICCO dott. Davide, assente,

- VASCHETTI dott.ssa Fiorella, presente;

c) - che la presente riunione è stata regolarmente convocata con comunicazione inviata agli aventi diritto nei termini previsti dal vigente statuto;

dichiara

la presente riunione validamente costituita.

Il Presidente, aperta la seduta e rivolto un saluto ai presenti, passa alla trattazione dei primi due punti posti all'ordine del giorno ed illustra ai presenti i motivi per i quali si rende opportuno modificare i seguenti articoli dello statuto:

- all'articolo 3 è stata prevista la possibilità per la Fondazione di svolgere, in via non prevalente, attività commerciale strumentale al perseguimento dello scopo istituzionale;

- all'articolo 4 è stata riformulata la norma in tema di patrimonio e fondo di gestione;

- agli articoli 7 et 17 è stata riformulata la norma relativa alle modalità di nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti in ragione della necessità per la Fondazione di reperire nuove risorse finanziare per proseguire l'attività istituzionale stante l'impossibilità per i Fondatori di farvi fronte in maniera

congrua;

- all'articolo 8 è stata riformulata la norma in tema di convocazione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione;

- all'articolo 9 è stata prevista la possibilità di tenere le riunioni del Consiglio di Amministrazione mediante mezzi di telecomunicazione;

- all'articolo 10 sono stati meglio precisati alcuni poteri dell'organo amministrativo;

- all'articolo 11 è stata modificata la qualifica di Presidente Onorario in Presidente Emerito con conseguente modifica del quarto comma lettera g) dell'articolo 10;

- all'articolo 12 è stato soppresso il primo comma relativo alla scelta del Presidente;

- all'articolo 13 è stata riformulata la norma in tema di Comitato Scientifico;

- all'articolo 14 sono state precisate le funzioni del Comitato Scientifico;

- all'articolo 18 è stata riformulata la norma in tema di revisione legale dei conti;

- all'articolo 19 è stata prevista la nomina del Liquidatore da parte del Consiglio di Amministrazione;

- l'articolo 20 è stato modificato in relazione alla modifica degli articoli 7 et 17.

Il Presidente illustra il testo dello statuto coordinato con le proposte modifiche e quindi lo consegna a me notaio, testo che, steso su pagine sette circa di quattro fogli, allego al presente verbale sotto la lettera

"A", previa sottoscrizione del comparente, dei testi e mia ed omessane la lettura per dispensa avuta dallo stesso comparente, il quale dichiara che detto testo è ben noto a tutti i presenti perchè ne hanno ricevuto copia prima d'ora.

Avuta la parola, il dott. Flavio SERVATO, a nome del Collegio dei Revisori, dichiara di non avere osservazioni da formulare.

Segue un breve scambio di vedute ed informazioni al termine del quale il Consiglio di Amministrazione, con voto espresso per alzata di mano ed all'unanimità,

d e l i b e r a

I) - di approvare il nuovo testo dello statuto, quale illustrato dal Presidente ed allegato al presente verbale sotto la lettera "A";

II) - di conferire al Presidente della Fondazione ogni potere e facoltà per l'attuazione delle deliberazioni adottate, ivi compresa la facoltà di apportare al presente verbale e all'allegato statuto tutte le modifiche ed integrazioni che fossero eventualmente richieste dalle Autorità competenti in sede di approvazione.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola sui primi due punti posti all'ordine del giorno, il Presidente, essendo le ore dieci e venti, ringrazia me notaio, mi congeda ed invita i presenti a rimanere per passare alla trattazione dei restanti punti posti all'ordine del giorno, che verranno verbalizzati separatamente.

Le spese del presente atto, inerenti e conseguenti, sono a carico della Fondazione.

Richiesto io notaio ricevo questo atto da me redatto e scritto in parte

da me, in parte da persone di mia fiducia ed in parte dattiloscritto da persona pure di mia fiducia su pagine sei circa di due fogli, quale atto leggo alla presenza dei testi al comparente che, approvandolo e confermandolo, meco notaio lo sottoscrive unitamente ai testi.

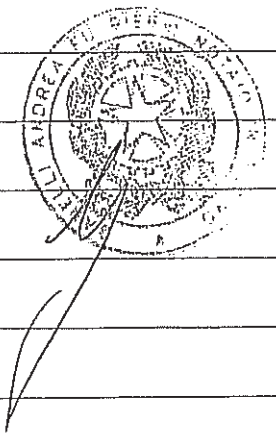
L'atto viene sottoscritto essendo le ore dieci e venti minuti circa.

F.ti: Mario RASETTI

Sonia SURIANO

Gianfranco LINSALATA

Andrea GANELLI notaio



ALLEGATO "A" AL N. 22508 DI FASCICOLO

STATUTO

Titolo - I

DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPO - DURATA

Art. 1
Su iniziativa della Regione Piemonte, della Provincia di Torino, (oggi Città Metropolitana) del Comune di Torino e della Fondazione CRT (già Cassa di Risparmio di Torino) è costituita una Fondazione con la denominazione "ISTITUTO PER L'INTERSCAMBIO SCIENTIFICO", abbreviabile "I.S.I" oppure "Fondazione ISI".

Art. 2
La Fondazione ha sede legale e sede operativa in Torino.

Art. 3
La Fondazione non ha fini di lucro ed opera nell'ambito territoriale della Regione Piemonte, dalla quale è legalmente riconosciuta.
La Fondazione promuove e realizza iniziative per lo sviluppo della ricerca scientifica e della sua diffusione assicurando le modalità interdisciplinari.
Per il perseguimento delle proprie finalità la Fondazione coordina la propria attività con quella degli Atenei, degli Istituti e delle Associazioni culturali operanti in Piemonte e degli enti locali, nonché con le iniziative di altri soggetti pubblici e privati.
La Fondazione opererà nei modi e con gli strumenti che saranno di volta in volta ritenuti idonei al conseguimento delle finalità istituzionali, ivi compresa la partecipazione ad enti e società le cui attività risultino correlate con quelle della Fondazione e lo svolgimento, non prevalente, di attività commerciale strumentale al perseguimento dello scopo istituzionale.

Titolo - II

PATRIMONIO E FONDO DI GESTIONE

Art. 4
Il patrimonio della Fondazione è costituito:
- dal fondo di dotazione originario versato dagli enti fondatori;
- dai lasciti, dalle donazioni e dalle oblazioni sia in natura o in denaro con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
- da contributi, sovvenzioni o finanziamenti di enti pubblici e privati

anche non italiani e dell'Unione Europea con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
- dai proventi del proprio patrimonio e delle attività della Fondazione, al netto delle passività che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione abbia espressamente attribuito a patrimonio.
Il fondo di gestione della Fondazione è costituito da:
- ogni eventuale provento, contributo, donazione o lascito destinato all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinato all'incremento del patrimonio;
- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.
Il fondo di gestione, le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegata per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

ESERCIZIO

Art. 5
L'esercizio finanziario va dal primo gennaio al trentun dicembre di ogni anno

Titolo – III

ORGANI

Art. 6
Sono organi della Fondazione:
a) il Presidente;
b) il Consiglio di Amministrazione;
c) il Collegio dei Revisori dei Conti;
d) il Comitato Scientifico.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 7
La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto di tre membri, di cui uno nominato dalla Fondazione CRT, uno dalla Fondazione Sviluppo e Crescita CRT ed il terzo, con la qualifica di Presidente, nominato di comune accordo dalla Fondazione CRT e dalla Fondazione Sviluppo e Crescita CRT.
I membri del Consiglio di Amministrazione in carica hanno la possibilità di nominare altri due membri in rappresentanza di soggetti pubblici o privati che garantiscano congrui e continuativi contributi a sostegno dell'attività della Fondazione. Ciascun membro del Consiglio di Amministrazione così designato decade dalla carica qualora anche uno soltanto dei soggetti in rappresentanza dei quali è stato designato si renda inadempiente rispetto agli obblighi di contribuzione assunti nei

confronti della Fondazione. La dichiarazione di decadenza è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, con l'astensione del componente interessato dalla possibile deliberazione.
Il Consiglio di Amministrazione resta in carica per 5 anni dalla data del suo insediamento fatta salva la mancata puntuale nomina dei nuovi amministratori.
Se per qualsiasi altro motivo, qualcuno dei Consiglieri venga a cessare dalla carica, il soggetto che lo aveva nominato provvederà alla nomina del nuovo componente che scadrà insieme a quelli già in carica.

Art. 8
Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente della Fondazione che ne assume la presidenza.
Esso si riunisce almeno due volte l'anno ovvero ogni qual volta sia ritenuto opportuno dal Presidente o su richiesta scritta di almeno due Consiglieri.
L'avviso di convocazione con l'indicazione degli argomenti da trattare, deve essere inviato a mezzo lettera raccomandata, mediante posta elettronica, telegramma, faxo o qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la ricezione ai Consiglieri ed ai Revisori dei Conti almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione o, in caso di comprovata urgenza, con preavviso di due giorni.

Art. 9
Il Consiglio di Amministrazione può deliberare se è presente almeno la metà più uno dei membri e le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.
La presenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione può avvenire anche mediante mezzi di telecomunicazione.
Alle riunioni del Consiglio partecipa con funzioni consultive, qualora nominato, il Segretario Generale, che assolve anche alle funzioni di segretario del Consiglio.
Delle riunioni del Consiglio viene redatto su apposito libro il relativo verbale che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.
Le funzioni di segretario del Consiglio possono essere esercitate anche da altra persona, su proposta del Presidente, approvata a maggioranza dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 10
Il Consiglio di Amministrazione, ottenuto il parere obbligatorio e non vincolante del Comitato Scientifico, delibera le linee di indirizzo strategico della ricerca e determina le scelte fondamentali e le iniziative della Fondazione intese al raggiungimento delle finalità dell'ente; dà concreta attuazione alle scelte fondamentali ed alle iniziative della Fondazione.

Sulla base delle possibilità finanziarie redige il bilancio preventivo e predispone il piano di attività della Fondazione.
Per la realizzazione delle finalità statutarie della Fondazione sono deferiti al Consiglio di Amministrazione tutti i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione soltanto di quelli devoluti al Comitato Scientifico.
In particolare, ed a titolo esemplificativo, il Consiglio di Amministrazione:
a) approva il piano di attività della Fondazione;
b) approva entro il mese di aprile ma sia il bilancio preventivo dell'esercizio in corso sia il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente;
c) dispone l'impiego dei fondi secondo criteri di convenienza e sicurezza di investimento;
d) nomina e revoca, su proposta dal Presidente, i membri del Comitato Scientifico ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto;
e) provvede all'approvazione di un eventuale regolamento della Fondazione;
f) provvede alla nomina del Segretario Generale ai sensi dell'articolo 15 del presente statuto ed al conferimento dei relativi poteri per l'espletamento delle sue funzioni;
g) provvede alla nomina del Direttore Scientifico ai sensi dell'articolo 16 del presente statuto e del Presidente Emerito ai sensi dell'articolo 11;
h) delibera in merito all'assunzione di tutto il personale ovvero può delegare tale facoltà ad altro soggetto svolgente mansioni amministrative determinandone il trattamento retributivo;
i) delibera in merito alla stipulazione di mutui ed aperture di credito nonché relativamente ad ogni altra operazione bancaria e finanziaria necessaria o utile per il raggiungimento delle finalità istituzionali;
l) delibera, previo parere non vincolante del Comitato Scientifico, in merito all'eventuale partecipazione in enti le cui attività siano correlate con quelle della Fondazione;
m) delibera, con voto preso all'unanimità di tutti i suoi membri, le modifiche al presente statuto.

IL PRESIDENTE EMERITO

Art. 11
Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Presidente Emerito, scelto tra le figure che siano state protagoniste dell'attività scientifica della Fondazione.
La nomina è a vita.
Il Presidente Emerito può partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

IL PRESIDENTE

Art. 12

Il Presidente rappresenta la Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio e cura i rapporti interni tra gli organi della Fondazione medesima e l'esecuzione delle delibere del Consiglio.

Spetta tra l'altro al Presidente:

- convocare e presiedere il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Scientifico;
- garantire una corretta amministrazione della Fondazione;
- nominare procuratori nell'ambito dei poteri conferitigli;
- nominare avvocati e procuratori per rappresentare in giudizio la Fondazione;
- predisporre l'istruttoria scientifica dei progetti da presentare al Comitato Scientifico;
- predisporre la realizzazione delle iniziative previste dal piano di attività deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

IL COMITATO SCIENTIFICO

Art. 13

Il Comitato Scientifico è composto di almeno cinque membri nominati dal Consiglio di Amministrazione che durano in carica tre anni e sono riconfermabili.

Il Comitato Scientifico è presieduto dal Presidente della Fondazione ed è convocato con le medesime modalità e tempi previsti per il Consiglio di Amministrazione.

In caso di vacanza in seno al Comitato Scientifico non dovuta a scadenza del mandato tale da determinare un numero di componenti inferiori a cinque, si procederà alla sostituzione del posto vacante limitatamente al restante periodo del triennio mediante nomina da parte del Consiglio di Amministrazione.

Per il rinnovo del Comitato Scientifico provvederà il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, sentito il parere non vincolante del Comitato Scientifico uscente.

Art. 14

Il Comitato Scientifico propone al Consiglio di Amministrazione le scelte fondamentali e le iniziative della Fondazione intese al raggiungimento delle finalità dell'ente.

Esso si riunisce almeno una volta all'anno e può essere convocato anche con maggiore frequenza per iniziativa del Presidente o su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri.

In particolare il Comitato Scientifico:

- propone le linee di indirizzo strategico della ricerca;
- approva annualmente i programmi di ricerca e ne valuta i risultati.

IL SEGRETARIO GENERALE

Art. 15

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, può nominare un Segretario Generale che rimane in carica cinque anni.

Il Segretario Generale partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in qualità di Segretario del medesimo.

Il Segretario Generale svolgerà inoltre i compiti e le funzioni che gli saranno attribuiti dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 10.f).

IL DIRETTORE SCIENTIFICO

Art. 16

Il Consiglio di Amministrazione può nominare, su proposta del Presidente, un Direttore Scientifico.

L'incarico di Direttore Scientifico ha la durata di anni tre ed è riconfermabile.

Il Direttore Scientifico è responsabile del coordinamento della struttura scientifica della Fondazione.

TITOLO IV

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Art. 17

La gestione finanziaria della Fondazione è soggetta al controllo di un Collegio dei Revisori dei Conti costituito da tre membri, ivi compreso il Presidente, di cui uno nominato dalla Fondazione CRT, uno dalla Fondazione Sviluppo e Crescita CRT ed il terzo, con la qualifica di Presidente, nominato di comune accordo dalla Fondazione CRT e dalla Fondazione Sviluppo e Crescita CRT.

Il Collegio dei Revisori dei Conti dura in carica tre anni, è rieleggibile ed esercita le sue funzioni con diritto-dovere di esaminare libri, registri ed atti, di effettuare verifiche di cassa e di assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto.

I Revisori dei Conti dovranno essere iscritti al Registro dei Revisori Legali e verificano i bilanci consuntivi e preventivi e rimettono annualmente al Consiglio di Amministrazione una relazione scritta in occasione della presentazione del bilancio consuntivo. In caso di mancata nomina di un Revisore Legale dei Conti esterno ai sensi del successivo articolo 18, provvedono anche alla revisione legale dei conti.

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Art. 18

Il progetto di bilancio annuale della Fondazione prima di essere presentato al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione potrà essere certificato da un Revisore Legale di Conti iscritto al Registro dei Revisori Legali dei Conti, nominato dal Consiglio di Amministrazione all'unanimità.

TITOLO V
ESTINZIONE

Arti. 19

In caso di estinzione deliberata all'unanimità dai membri del Consiglio di Amministrazione ed esperita la fase di liquidazione, l'eventuale patrimonio residuo sarà destinato ad altra realtà senza fini di lucro avente fini analoghi.

Il Liquidatore è nominato, sempre con deliberazione unanime, dal Consiglio di Amministrazione.

TITOLO VI

DISPOSIZIONI GENERALI

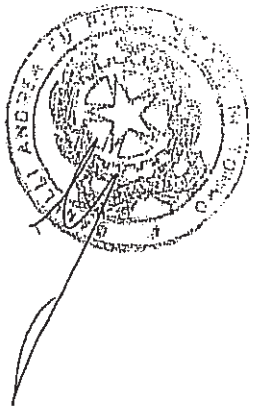
Art. 20

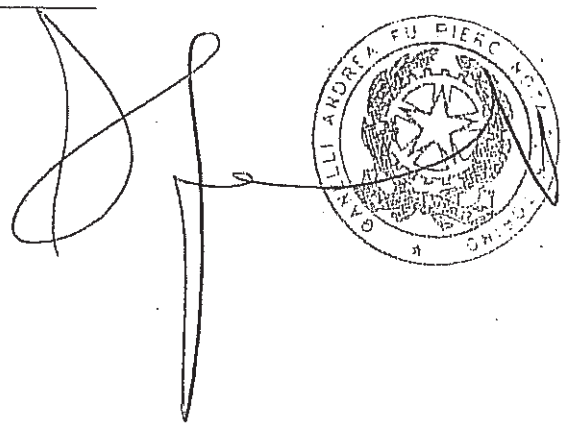
E' garantito ai soggetti che hanno diritto di nominare gli organi della Fondazione il libero accesso a tutti i documenti e a tutte le informazioni relative alla Fondazione, ai sensi dei rispettivi Statuti. Detti soggetti hanno diritto di richiedere informazioni o materiale relativo alla Fondazione anche in ragione delle specifiche analoghe richieste che dovessero essere rivolte a loro medesimi.

Art. 21

Per quanto non previsto dal presente statuto, si richiamano i principi generali del diritto e le norme del Codice Civile.

Visto per inserzione e deposito.
Torino, lì 11.05.2016
F.ti: RASETTI
Sonia SURIANO
Gianfranco LINSALATA
Andrea GANELLI



Copia conforme all' originale firmato a norma di legge impiega fogli N. otto

Torino, lì 17 MAG. 2016